

FGAP201008MI

APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI

Procedure sotto-soglia e affidamenti diretti dopo la conversione del Decreto “Semplificazioni” (Legge n. 120/2020)

I nuovi affidamenti diretti e le modalità operative, il regime transitorio fino al 31 dicembre 2021, il rispetto dei termini di conclusione degli affidamenti, il principio di rotazione “territoriale”, le procedure negoziate sotto-soglia

Sede: Milano, Starhotels Ritz – Via Spallanzani 40 - Tel. 02 20551

Data: 8 ottobre 2020

Orario: ore 9.00 - 13.00 e 14.00 - 16.30

DESCRIZIONE

Il corso, di taglio operativo, esamina le procedure semplificate sotto-soglia, alla luce della Legge n. 120/2020 (di conversione del Decreto “Semplificazioni”) e il relativo regime transitorio fino al 31 dicembre 2021, con il quale sono state introdotte numerose e dirompenti disposizioni.

Saranno oggetto di approfondimento:

- *la questione della cogenza o meno delle nuove procedure; l'ambito dell'autovincolo della stazione appaltante;*
- *gli affidamenti diretti infra 150.000 euro per i lavori e infra 75.000 euro per servizi/forniture, tra esigenze di accelerazione/semplificazione e rispetto dei principi generali;*
- *la sequenza degli atti e il loro contenuto operativo per gli affidamenti diretti;*
- *il nuovo regime transitorio e il rapporto con i regolamenti interni adottati dalle stazioni appaltanti;*
- *la liberalizzazione dei criteri di aggiudicazione e l'ambito della deroga;*
- *la nuova disciplina delle offerte anomale e l'esclusione automatica con almeno cinque offerte ammesse;*
- *l'esonero della garanzia provvisoria e la discrezionalità della stazione appaltante nel richiederla;*
- *le procedure negoziate sotto-soglia;*
- *l'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti tenendo conto della “dislocazione territoriale” degli operatori economici*
- *le indagini di mercato in forma tradizionale ed elettronica;*

- *gli elenchi aperti (costituzione e aggiornamento);*
- *la redazione della lettera di invito e degli altri atti del procedimento (verbali, determinazioni, comunicazioni, ecc.);*
- *la stipulazione del contratto e le conseguenze della mancata stipulazione del contratto nei termini;*
- *l'affidamento diretto per unicità, infungibilità, esclusività;*
- *l'affidamento per ragioni di urgenza e le deroghe ammesse dal Decreto "Semplificazioni";*
- *le modifiche ai contratti in corso di esecuzione.*

Ampio spazio sarà dedicato all'esame della giurisprudenza amministrativa e contabile più recente e alla soluzione di casi operativi segnalati dai partecipanti.

ACCREDITAMENTI

E' stato richiesto l'accreditamento per avvocati:

alla data odierna la domanda è in fase di valutazione presso il Consiglio Nazionale Forense

DESTINATARI

- RUP, dirigenti e funzionari addetti alle procedure di gara di stazioni appaltanti.
- Fornitori della P.A.
- Liberi professionisti interessati alla materia.

PROGRAMMA

La Legge n. 120/2020, di conversione del Decreto "Semplificazioni", e il regime transitorio fino al 31 dicembre 2021: il nuovo quadro normativo

- Il Decreto "Semplificazioni": finalità, caratteri generali e quadro di sintesi delle novità introdotte in materia di contratti pubblici.
- L'ambito della deroga introdotta dal Decreto "Semplificazioni" nelle procedure sotto-soglia e le disposizioni dell'art. 36 del Codice non derogate.
- Il termine di conclusione del procedimento e le conseguenze dell'inosservanza.

- La questione della cogenza o meno delle nuove procedure; l'ambito dell'autovincolo della stazione appaltante.
- L'applicabilità delle Linee guida ANAC n. 4 nel regime transitorio: le parti compatibili e quelle non compatibili.
- Il rapporto tra il nuovo regime transitorio e i regolamenti interni delle stazioni appaltanti.

Il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti e la considerazione della "dislocazione territoriale" nel Decreto "Semplificazioni"

- Fondamento e finalità del principio di rotazione e rapporto con il principio di libera concorrenza.
- Il principio di rotazione degli affidamenti e le prestazioni ripetitive e ricorrenti.
- Il principio di rotazione degli inviti nelle procedure negoziate e l'obbligo di tenere conto "di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate".
- I casi di non applicazione del principio di rotazione:
 - il settore merceologico diverso;
 - il valore economico rientrante in una fascia diversa; la suddivisione in fasce di importo da adottare nel regolamento interno (esemplificazione pratica);
 - il ricorso alle procedure ordinarie e a quelle "comunque aperte" al mercato.
- I casi di deroga al principio di rotazione:
 - riaffidamento diretto al contraente "uscente"; la motivazione aggravata. Casistica operativa;
 - estensione dell'invito al contraente uscente; la motivazione aggravata;
 - estensione dell'invito all'operatore già invitato ma non affidatario.

- Gli affidamenti infra 5.000 euro e la motivazione semplificata.
- Il ricorso all'accordo quadro per le prestazioni ripetitive quale modalità per stabilizzare l'attività negoziale con l'operatore economico parte dell'accordo quadro ed evitare l'applicazione del principio di rotazione.

I cd. "micro-acquisti" di importo inferiore a 5.000 €

- Gli acquisti infra 5.000 € e la deroga all'obbligo di ricorso agli strumenti elettronici.
- La motivazione semplificata per la deroga al principio di rotazione.
- L'attenuazione dell'obbligo di motivazione per l'affidamento diretto.
- La verifica semplificata dei requisiti.

L'affidamento diretto (fino al 31 dicembre 2020)

- Gli affidamenti diretti infra 150.000 euro per i lavori e infra 75.000 euro per servizi/forniture, tra esigenze di accelerazione/semplificazione e rispetto dei principi generali.
- La questione della cogenza o meno dell'affidamento diretto; l'ambito del possibile autovincolo della stazione appaltante tra acquisizione dei cd. "preventivi", RDO ad un numero limitato di operatori economici, RDO di tipo aperta, ecc.
- Il termine di due mesi per la conclusione del procedimento e le conseguenze in caso di mancato rispetto.
- La sequenza degli atti e il loro contenuto operativo degli atti per gli affidamenti diretti.
- La determina a contrarre "semplificata" o atto equivalente per gli affidamenti diretti.
- La motivazione sulla scelta dell'affidatario diretto: esempi.
- La verifica della congruità economica.

- La verifica “semplificata” dei requisiti.
- La questione dell'estensione o meno delle disposizioni del Codice che prevedono deroghe o semplificazioni solo infra 40.000 euro.
- L'esonero della garanzia provvisoria nella nuova disciplina del Decreto “Semplificazioni”.
- La garanzia definitiva.
- La liberalizzazione del criterio di aggiudicazione nel Decreto “Semplificazioni”.
- La stipula del contratto e le relative forme: lo scambio di corrispondenza e la questione dell'applicazione del bollo.
- La mancata stipula entro i termini e le relative conseguenze nella nuova disciplina dell'art. 32, co. 8, del Codice.
- Cenni alla disciplina dell'emanando Regolamento attuativo.

L'affidamento diretto per unicità, infungibilità, esclusività

- L'unicità-infungibilità (le Linee guida ANAC n. 8 sul “lock-in”).
- I lavori, servizi e forniture “supplementari”. Il rapporto tra forniture “complementari” e “supplementari”.

La procedura negoziata previa consultazione di operatori economici

- La procedura negoziata e il richiamo all'art. 63 del Codice: interpretazione letterale e logico-sistematica.
- Il termine per la conclusione della procedura: l'atto iniziale e l'atto finale per il corretto computo dei termini.
- Le modalità per l'individuazione del numero minimo di operatori economici e la questione dell'eventuale integrazione per garantire il numero minimo legale alla luce della disciplina del Decreto “Semplificazioni”.

- L'autovincolo della stazione appaltante: è possibile la procedura aperta o la RDO di tipo aperto?
- Gli elenchi aperti: modalità di costituzione e aggiornamento.
- L'indagine di mercato: la pubblicazione dell'avviso sul profilo di committente e le altre misure per garantire trasparenza e concorrenza. E' possibile l'indagine di mercato senza previa pubblicazione dell'avviso?
- La lettera di invito: il contenuto minimo e le necessarie integrazioni.
- La scelta del criterio di aggiudicazione dopo le novità introdotte dalla Legge di conversione.
- La nuova disciplina delle offerte anomale e l'esclusione automatica con almeno cinque offerte.
- La verifica di congruità dell'offerta.
- La verifica dei requisiti.
- La stipula del contratto.

Proroga, rinnovo, ripetizione di servizi analoghi

- Le opzioni previste ab origine nel bando di gara.
- La proroga "tecnica" come affidamento diretto interinale.
- Il rinnovo previsto ab origine.
- La ripetizione di servizi analoghi.

Le modifiche ai contratti in corso di esecuzione: profili essenziali

- Le modifiche al contratto nell'art. 106 del Codice.
- Il quinto d'obbligo.
- Le prestazioni supplementari e complementari.
- Le modifiche sotto-soglia entro il 10%.
- Le varianti.

Gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza

- Gli obblighi informativi e pubblicitari:
 - l'art. 29 del Codice;
 - l'art. 37 del Decreto trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013);
 - le Linee guida ANAC.

RELATORI

Alessandro Massari

Avvocato amministrativista. Direttore della Rivista "Appalti&Contratti".

QUOTA ISCRIZIONE + SCONTI

€ 460,00 + IVA se dovuta*

** Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni).*

	Iscrizioni entro il 23/09/2020	Iscrizioni dopo il 23/09/2020
Piccoli Comuni	€ 200,00	€ 200,00
Clienti abbonati a www.appaltiecontratti.it	€ 400,00	€ 414,00

	Iscrizioni entro il 23/09/2020	Iscrizioni dopo il 23/09/2020
Clienti abbonati a www.formularioappalti.it	€ 400,00	€ 414,00
Clienti abbonati a sistema pa - area appalti contratti e servizi pubblici	€ 400,00	€ 414,00
Clienti abbonati a Rivista "Appalti & Contratti"	€ 400,00	€ 414,00
Clienti abbonati a Rivista "Trimestrale degli Appalti"	€ 400,00	€ 414,00
Altri Clienti	€ 400,00	€ 460,00

LA QUOTA COMPRENDE:

La quota comprende: accesso alla sala lavori, materiale didattico, accesso gratuito per 30 giorni al servizio internet "www.appaltiecontratti.it e colazione di lavoro

NOTE

I corsi / seminari / convegni a catalogo non sono configurabili come appalti di servizi. Pertanto per il loro acquisto non è necessario richiedere il CIG. Si veda paragrafo 3.9 della Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011.

La formazione in materia di appalti e contratti pubblici, se prevista dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione del singolo Ente, non è soggetta al tetto di spesa definito dall'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010. Si tratta infatti di formazione obbligatoria prevista dalla Legge n. 190/2012 (cfr. Corte dei conti: sez. reg.le di controllo Emilia Romagna n. 276/2013; sez. reg.le di controllo Liguria n. 75/2013; sez. reg.le di controllo Lombardia n. 116/2011)

ALTRE TAPPE

Roma 01/10/2020
 Bari 08/10/2020
 Firenze 14/10/2020
 Bologna 27/10/2020
 Trieste 27/10/2020
 Napoli 29/10/2020
 Palermo 03/11/2020
 Cagliari 10/11/2020
 Torino 17/11/2020
 Lamezia Terme (CZ) 24/11/2020
 Verona 01/12/2020